



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono *"mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso"*;

**VISTA** la sentenza n. 382/06 emessa dal Tribunale di Brindisi – Seconda Sezione Penale in data 18/04/2006, parzialmente riformata con sentenza n. 162/2012, emessa dalla Corte d'Appello di Lecce in data 26/01/2012, divenuta definitiva in data 05/12/2013 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, è stata disposta in danno di Quatraro Pietro nato a Brindisi il 08.08.1946, + 3 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Opificio sito nel Comune di Brindisi, via Vecchia per Torchiarolo, censito N.C.E.U. del medesimo comune al fg 82, p.lla 317 (M BENE I-BR 299485);**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Lecce, presentazione n. 22 del 12/08/2014 (registro generale n. 11340, Registro Particolare n. 8972) Rep. N. 162, disposta dalla Corte di Appello di Lecce in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Nuova Carrozzeria Industriale SNC di Caiulo Maria, con sede in Brindisi CF 01619580747, Leo Stefania nata a Brindisi il 15.04.1989, Leo Nadia nata a Brindisi il 03.01.1985,

**VISTA** la nota prot. 29643 in data 30.09.2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 41188 del 05.11.2015 con cui l'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha manifestato interesse ad acquisire gli immobili in argomento per esigenze di



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

razionalizzazione degli spazi da destinare per esigenze governative delle Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2 co. 222 L. 191/2009;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità il mantenimento dei beni al patrimonio dello Stato per assegnarli all'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata

**DECRETA**

I beni confiscati in premessa indicati sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere utilizzati dall'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE  
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**P.C.C. ALL'ORIGINALE**

Reggio Calabria

1-12-2015

De Rosa Antonio  
Direttore Amministrativo

Viale Amendola ss. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908  
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030  
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640  
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520  
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21  
Indirizzo mail: [agenzia.nazionale@anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@anbsc.it) Indirizzo PEC: [agenzia.nazionale@pec.anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.anbsc.it)